



DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

47 / 2020 del 11/02/2020

Oggetto: ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2020-2022 E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020, AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS N. 50/2016 S.M.I.



OGGETTO: ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2020-2022 E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020, AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS N. 50/2016 S.M.I.

vista la seguente proposta di deliberazione n. 59/2020, avanzata dal Direttore della Unità Struttura Semplice Dipartimentale Tecnico Patrimoniale

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

- l'art.21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 s.m.i., prescrive che le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare ed approvare il programma triennale dei lavori pubblici nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;
- ai sensi dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs 50/2016 s.m.i., Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11 della legge n. 3 del 16 gennaio 2003, i lavori da avviare nella prima annualità;
- l'articolo 23, comma 3 del D.Lgs 50/2016 s.m.i. prevede che, ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5 del Codice;
- il programma triennale costituisce momento di identificazione e quantificazione dei fabbisogni delle Pubbliche Amministrazioni dove prevedere lavori finalizzati a mantenere e, ove possibile, a migliorare la qualità del proprio patrimonio edilizio e tecnologico;
- ai sensi dell'art.21, comma 8 del Codice dei contratti pubblici, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha approvato il Decreto n.14 del 16/01/2018 concernente il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";
- l'art.3, comma 1, del citato Decreto MIT n.14 del 16/01/2018, prescrive l'adozione del programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi elenchi annuali, sulla base degli schemi-tipo allegati al decreto;

PRESO ATTO, pertanto, che è necessario procedere con l'adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 comprensivo dell'elenco annuale dei lavori dell'anno 2020;

VISTO lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 comprensivo dell'elenco annuale dei lavori dell'anno 2020 dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza, composto dalle Schede A, B, C, D, E F, proposto dal Dirigente della Struttura Semplice Tecnico-Patrimoniale e Referente Responsabile del programma, ing. Aldo Locatelli, unito al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 1);

RILEVATO che il programma triennale dei lavori 2020/2022 comprende i seguenti interventi, riportati nell'allegato 2 del presente provvedimento, con indicazione delle relative fonti di finanziamento:

- Realizzazione intervento di riqualificazione del rifugio Finzi Ottolenghi, sito in viale Monza 223 Milano, "Seconda Fase";
- Realizzazione intervento di riqualificazione del rifugio Finzi Ottolenghi, sito in viale Monza 223 Milano, "Terza Fase";

RICHIAMATA la deliberazione n. 21 del 29/01/2020 di approvazione del progetto esecutivo dei lavori di riqualificazione del rifugio Finzi Ottolenghi, sito in viale Monza n° 223 Milano – seconda fase;

RILEVATO che il suddetto intervento è inserito nell'elenco annuale dei lavori 2020;

VISTO il seguente documento di fattibilità delle alternative progettuali, inserito nel programma triennale, predisposto ai sensi dell'art. 21 comma 3 e dell'articolo 23 comma 5 del D.Lgs 50/2016 s.m.i.:

- Realizzazione intervento di riqualificazione del rifugio Finzi Ottolenghi, sito in viale Monza 223 Milano, "Terza Fase" (allegato 3);

RITENUTO di procedere, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 50/2016 s.m.i. in combinato disposto con gli artt. 3, 4 e 5 del Decreto n.14 del 16/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ad adottare il programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 comprensivo dell'elenco annuale dei lavori dell'anno 2020 di questa Azienda Regionale Emergenza Urgenza, come da ridetto schema di cui all'allegato 1 composto dalle Schede A, B, C, D, E F, con l'indicazione delle fonti di finanziamento;

PRESO ATTO della dichiarazione, di seguito allegata quale parte integrante e sostanziale della deliberazione, resa dal Responsabile Unico del Procedimento che attesta la completezza, la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, resi per quanto di specifica competenza ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

DELIBERA

Per tutti i motivi in premessa indicati e integralmente richiamati:

1. di adottare, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 50/2016 s.m.i. in combinato disposto con gli artt. 3, 4 e 5 del Decreto n.14 del 16/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 comprensivo dell'elenco annuale dei lavori dell'anno 2020 di questa Azienda Regionale Emergenza Urgenza, predisposto dal Dirigente della Struttura Semplice Tecnico-Patrimoniale e Referente Responsabile del programma, composto dalle Schede A, B, C, D, E F con l'indicazione delle relative fonti di finanziamento, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato 1);
2. di dare atto che il programma triennale dei lavori 2020/2022 comprende i seguenti interventi, riportati nell'allegato 2 con indicazione delle relative fonti di finanziamento:
 - Realizzazione intervento di riqualificazione del rifugio Finzi Ottolenghi, sito in

viale Monza 223 Milano, "Seconda Fase";

- Realizzazione intervento di riqualificazione del rifugio Finzi Ottolenghi, sito in viale Monza 223 Milano, "Terza Fase";

3. di dare atto che l'intervento ad oggetto "Realizzazione intervento di riqualificazione del Rifugio Finzi Ottolenghi, sito in viale Monza 223 Milano, "Seconda Fase", approvato con deliberazione n. 21 del 29/01/2020, è inserito nell'elenco annuale dei lavori 2020;
4. di approvare il seguente documento di fattibilità delle alternative progettuali, inserito nel programma triennale, predisposto ai sensi dell'art. 21 comma 3 e dell'articolo 23 comma 5 del D.Lgs 50/2016 s.m.i.:
 - Realizzazione intervento di riqualificazione del Rifugio Finzi Ottolenghi, sito in viale Monza 223 Milano, "Terza Fase" (allegato 3);
5. di pubblicare il programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 comprensivo dell'elenco annuale dei lavori dell'anno 2020, a cura della Struttura Semplice Tecnico-Patrimoniale, sul sito dell'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul sito internet aziendale nella sezione "Amministrazione trasparente";
6. di dare atto che il programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 comprensivo dell'elenco annuale dei lavori dell'anno 2020 è da intendersi approvato entro 60 giorni dalla pubblicazione sul sito dell'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul sito internet aziendale nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 5 del Decreto MIT n. 14 del 16/01/2018 e dell'art 21 comma 7 e art. 29 del D. Lgs n. 50/2016 s.m.i.;
7. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura nelle assegnazioni di cui alle DGR n. X/1521 del 20/03/2014 e n. X/6548 del 04/05/2017;
8. di dare atto che, ai sensi della L. n. 241/1990, responsabile del presente procedimento è l'Ing. Aldo Locatelli;
9. di disporre che vengano rispettate tutte le prescrizioni inerenti la pubblicazione sul portale web aziendale e di tutte le informazioni e i documenti richiesti e necessari ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, c.d. Amministrazione Trasparente;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line dell'Azienda, dando atto che lo stesso è immediatamente esecutivo (ex art. 32 comma 5 L. n. 69/2009 s.m.i. e art. 17 comma 6 L.R. n. 33/2009).
1. di disporre che vengano rispettate tutte le prescrizioni inerenti alla pubblicazione sul portale web aziendale di tutte le informazioni e i documenti richiesti e necessari ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., c.d. Amministrazione Trasparente;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line dell'Azienda, dando atto che lo stesso è immediatamente esecutivo (ex art. 32 comma 5 L. n. 69/2009 s.m.i. e art. 17 comma 6 L.R. n. 33/2009).



La presente delibera è sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., da:

Il Direttore Amministrativo Luca Filippo Maria Stucchi

Il Direttore Sanitario Giuseppe Maria Sechi

Il Direttore Generale Alberto Zoli

Il/La proponente del provvedimento Aldo Paolo Locatelli

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE AZIENDA REGIONALE EMERGENZA URGENZA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	600,000.00	2,735,413.05	959,412.62	4,294,825.67
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0.00	0.00	0.00	0.00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0.00	0.00	0.00	0.00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0.00	0.00	0.00	0.00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0.00	0.00	0.00	0.00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0.00	0.00	0.00	0.00
ALTRA TIPOLOGIA	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale	600,000.00	2,735,413.05	959,412.62	4,294,825.67

Il referente del programma
LOCATELLI ALDO PAOLO MARIA

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE AZIENDA REGIONALE EMERGENZA URGENZA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	-------------------	---	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	---	--	--	----------------------------------	---	--------------------------------	---	---------------------------------

Il referente del programma
LOCATELLI ALDO PAOLO MARIA

Note:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE AZIENDA REGIONALE EMERGENZA URGENZA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
LOCATELLI ALDO PAOLO MARIA

Note:

(1) Codice obbligatorio: "1" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

- 1.no
- 2.parziale
- 3.totale

Tabella C.2

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE AZIENDA REGIONALE EMERGENZA URGENZA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato			
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)	
I03128170135201900001		F45D1600000002	2020	LOCATELLI ALDO PAOLO	SI	SI	030	015	146	ITC45	RISTRUTTURAZIONE	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO SCUOLA E ISTRUZIONE	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL RIFUGIO FINZI OTTOLENGHI, SITO IN VIALE MONZA N° 223 MILANO - SECONDA FASE. INTERVENTO FINANZIATO CON D.G.R.	PRIORITA MASSIMA	400.000.00	1.735.413.05	0.00	0.00	2.221.316.69		31-12-2022	0.00			
I03128170135201900002		F48J17000060002	2020	LOCATELLI ALDO PAOLO	SI	SI	030	015	146	ITC45	RISTRUTTURAZIONE	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO SCUOLA E ISTRUZIONE	REALIZZAZIONE INTERVENTO DI "RIQUALIFICAZIONE DEL RIFUGIO FINZI OTTOLENGHI, SITO IN VIALE MONZA N° 223 MILANO, TERZA FASE"; D.G.R. N. X/1521 DEL 20/03/2014, D.G.R. N. X/6549 DEL 04/05/2017 E D.G.R. N. XI/264 DEL 28/06/2018	PRIORITA MASSIMA	200.000.00	1.000.000.00	959.412.62	0.00	2.178.683.31		31-12-2021	0.00			

Il referente del programma
LOCATELLI ALDO PAOLO MARIA

Note:

- (1) Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE AZIENDA REGIONALE EMERGENZA URGENZA**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
I03128170135201900001	F45D16000000002	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL RIFUGIO FINZI OTTOLENGHI, SITO IN VIALE MONZA N° 223 MILANO – SECONDA FASE. INTERVENTO FINANZIATO CON D.G.R.	LOCATELLI ALDO PAOLO	400.000.00	2.221.316.69	VAB - VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO			
I03128170135201900002	F48J17000060002	REALIZZAZIONE INTERVENTO DI "RIQUALIFICAZIONE DEL RIFUGIO FINZI OTTOLENGHI, SITO IN VIALE MONZA N° 223 MILANO, TERZA FASE"; D.G.R. N. X/1521 DEL 20/03/2014, D.G.R. N. X/6548 DEL 04/05/2017 E D.G.R. N. XI/264 DEL 28/06/2018	LOCATELLI ALDO PAOLO	200.000.00	2.178.683.31	VAB - VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO			

Il referente del programma
LOCATELLI ALDO PAOLO MARIA

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE AZIENDA REGIONALE EMERGENZA URGENZA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON
AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	------------------------------------	---------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma
LOCATELLI ALDO PAOLO MARIA

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO 2: Elenco interventi inseriti nel Piano Triennale dei lavori pubblici 2020-2022

Fonte finanziamento	Descrizione	Costo complessivo
DGR X/1521 del 20/03/2014	Realizzazione intervento di riqualificazione del rifugio Finzi Ottolenghi, sito in viale Monza 223 Milano, "Seconda Fase"	€ 2.221.316,69
DGR X/1521 del 20/03/2014, DGR X/6548 del 04/05/2017, DGR XI/264 del 28/06/2018	Realizzazione intervento di riqualificazione del rifugio Finzi Ottolenghi, sito in viale Monza 223 Milano, "Terza Fase"	€ 2.178.683,31

Il Responsabile del Programma

Ing. Aldo Paolo Maria Locatelli



Realizzazione intervento di riqualificazione del rifugio Finzi Ottolenghi, sito in viale Monza 223 Milano, “Terza Fase”

DOCUMENTO DI FATTIBILITÀ DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI AI SENSI DELL’ART. 21 COMMA 3 DEL D.LGS 50/2016 S.M.I.

Premesse

Il Rifugio Finzi Ottolenghi è una grande villa, contornata da un notevole parco a verde, realizzata alla fine del 1800 e ubicata a Milano in V.le Monza, di proprietà dell'Ist. Gaetano Pini, che ha utilizzato l'edificio fino a pochi anni or sono per la propria attività istituzionale. Il complesso “Rifugio Fanny Finzi Ottolenghi”, a seguito di dismissione di funzioni assistenziali nel 2007 ed in considerazione dell'assegnazione con provvedimento regionale della nuova sede di AREU ivi individuata, è stato oggetto di accordo stipulato –previa autorizzazione regionale- tra l'A.O. Istituto Ortopedico Gaetano Pini (ora ASST Pini/CTO) e AREU per la realizzazione, nell'ambito dell'area di management del sistema trauma e maxiemergenze di Regione Lombardia, del primo centro di insegnamento per la gestione dei traumi, le emergenze mediche e le situazioni di maxiemergenza convenzionale e non convenzionale. A fronte di tale progetto, si è determinato di realizzare il progetto di ristrutturazione del complesso in tre distinte fasi, in ragione della disponibilità di appositi finanziamenti. L'ASST Pini/CTO e AREU, a seguito del collaudo delle opere di FASE 1, con proprie deliberazioni rispettivamente n. 538 del 08/10/2018 e n. 299 del 15/10/2018, hanno provveduto ad approvare il contratto di comodato d'uso gratuito del complesso immobiliare in oggetto, per la durata di 35 anni.

Relazione storica.

L'ex polo abilitativo “Istituto Ortopedico Gaetano Pini”, già rifugio Fanny Finzi Ottolenghi nacque nel 1874 a Milano allo scopo di accogliere, curare e riabilitare i bambini rachitici poveri. La “Scuola dei Rachitici” ebbe sede inizialmente in via S. Andrea, in seguito in vicolo Rasini, fino all'attuale collocazione nell'area ricca di memorie storiche situata nei pressi di piazza Cardinal Ferrari.

Divenuto un completo ospedale specializzato in ortopedia, scienza medica affermatasi solo sul finire del XVIII secolo, l'Istituto venne ampliato tramite la creazione di nuovi padiglioni tra il 1902 e il 1923. Tra queste nuove costruzioni si annovera l'edificio di viale Monza denominato “Rifugio Fanny Finzi Ottolenghi” dal nome della fondatrice Fanny Finzi Ottolenghi, la quale aveva ideato un'Opera Pia per l'assistenza agli invalidi non ancora entrata in fase di attuazione; il Consiglio di

Amministrazione del Gaetano Pini riuscì ad ottenere la conversione dell'Opera in un Istituto collegato alla Scuola di lavoro dell'Ospedale per assistere gli inabili al lavoro e fornire loro un'istruzione professionale. Il Rifugio Fanny Finzi Ottolenghi fu approvato con Decreto Reale il 20 agosto 1909 secondo la convenzione del 1908. La costruzione del nuovo edificio venne attuata dal Consiglio presieduto dall'architetto Giovanni Giachi che diresse l'istituto nel periodo della prima guerra mondiale e nell'immediato dopoguerra. I lavori ebbero inizio nel 1914 ad opera dell'Ing. Luigi Giachi. Il progetto originale è risultato irreperibile sia presso l'archivio dell'Ospedale Pini sia presso l'Archivio Storico Civico del Comune di Milano. I bombardamenti risalenti al secondo conflitto mondiale hanno infatti causato la distruzione di tutti gli atti precedenti agli anni '20 relativi ai comuni annessi a Milano nel '900 (nel nostro caso Gorla). La documentazione antica superstite è perciò rappresentata solo da una mappa catastale risalente agli anni Venti, da alcune stampe fotografiche b/n anteriori al 1925 e da un acquerello dipinto da Giannino Grossi entro il 1954. Il fabbricato principale si sviluppava su tre piani, con fronte orientato ad ovest, verso l'ingresso di viale Monza. L'edificio presentava sul retro due ali simmetriche laterali a T; metà circa delle ali nella porzione attigua al fabbricato, comprendevano due piani con sovrastanti terrazzi.

Al piano sotterraneo si trovavano i servizi di cucina, di magazzino e refettorio per il personale; a quello terreno si trovava il servizio di pronto soccorso, il laboratorio di fisiologia del lavoro, laboratori per la rieducazione funzionale e fisioterapica, il laboratorio anatomopatologico, impianto completo di radiografia e fotografia, gli alloggi dei medici interni, delle Suore di sorveglianza e delle infermiere. Il primo piano era invece occupato dalle sale operative e dalle infermerie; il secondo dai dormitori e dai laboratori di rieducazione professionale. Durante la costruzione dell'edificio la nazione italiana entrò in guerra: si scelse quindi di offrire il Rifugio ai mutilati di guerra bisognosi di rieducazione. Tale attività fu svolta fino al 1921 quando l'edificio tornò Scuola di lavoro per storpi e mutilati per malattia fino al termine della seconda guerra mondiale. Dopo il 1921 il complesso fu ampliato e modificato; entro il 1925 vennero costruiti sei fabbricati ad un piano che attorniavano quello principale con destinazioni di garage e portineria; scuola di rieducazione agraria e sperimentale; officina di protesi; chiesa; camera mortuaria; sala di autopsia.

Localizzazione dell'intervento

Il complesso degli edifici appartenenti all'Istituto Ortopedico Gaetano Pini, è localizzato presso l'antico nucleo del Quartiere Gorla, nell'attuale zona 2 di Milano in Viale Monza, importante asse viario rilevato già nel XVIII secolo dal Catasto Teresiano, congiunge la periferia nord-est di Milano con Monza attraversando una zona caratterizzata fino a qualche decennio fa da una massiccia industrializzazione. Il complesso architettonico del Gaetano Pini si estende tra viale Monza e le vie Isocrate e Erodoto con ingresso principale su viale Monza n° 223 ed ingresso secondario su via Isocrate. Sorge in prossimità della stazione metropolitana di Gorla. Il complesso ex polo riabilitativo di Viale Monza n° 223 è costituito da una serie di edifici all'interno di un parco storico.

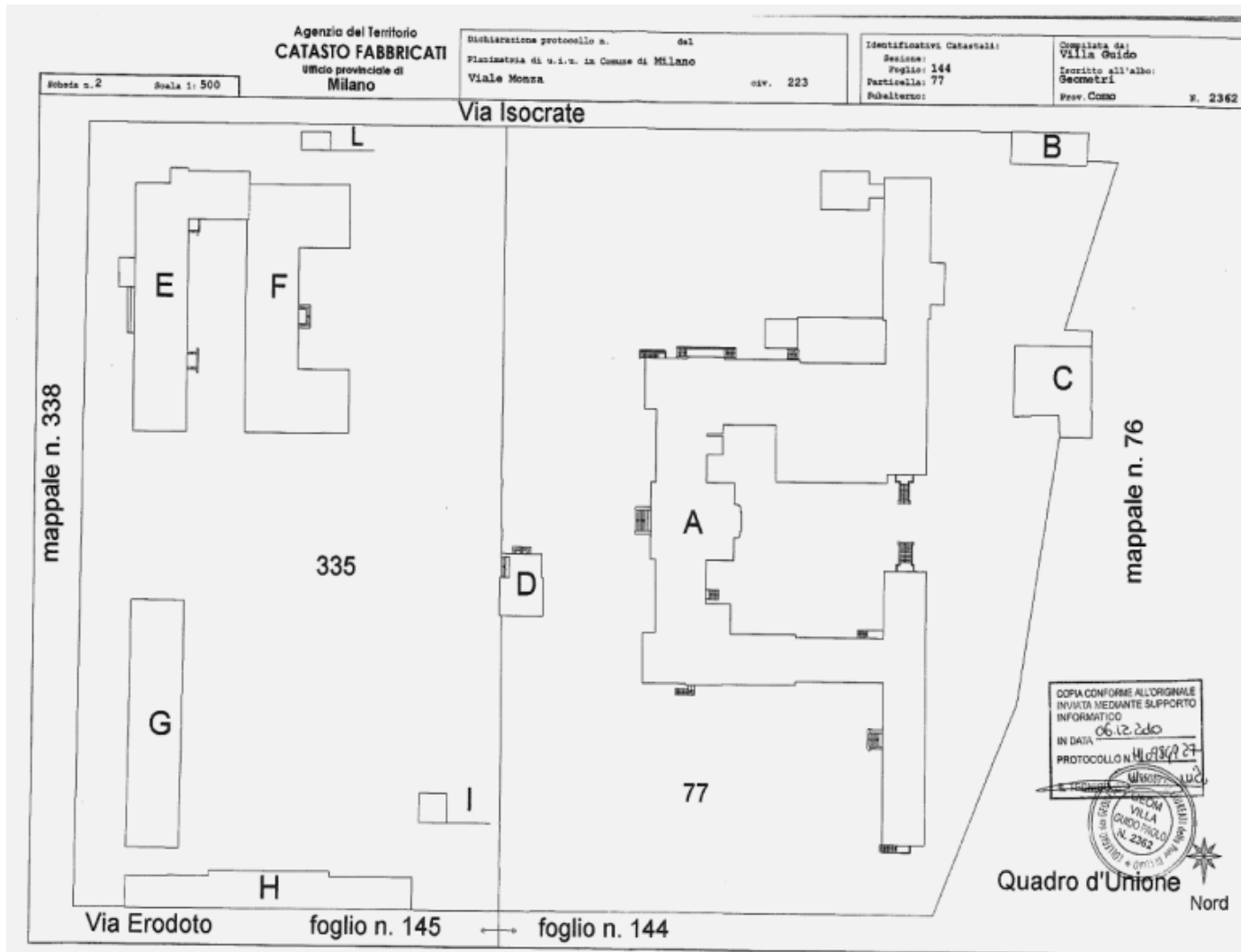


Foto zenitale del Complesso ex polo riabilitativo di Viale Monza



Individuazione Ambito di intervento su cartografia PGT

MAPPA CATASTALE



edificio A oggetto di intervento

Inquadramento Urbanistico

Delibera Comunale di approvazione del P.G.T. di Milano (Piano di Governo del Territorio) n° 45 del 22/05/2012

Piano delle Regole – tav R01 Ambiti Territoriali Omogenei



Individuazione Ambito di intervento su cartografia PGT :

TUC Tessuto Urbano Consolidato ART.2.a

Piano delle Regole – tav R02 Var Indicazioni Morfologiche



individuazione ambito di intervento su cartografia PGT

ARU - Ambiti di rinnovamento urbano (Titolo II - Capo III)



Tessuti di rinnovamento urbano (Art. 17.2)



Allineamento di almeno il 50% della linea di altezza dell'edificio sul confine con lo spazio pubblico entro l'involuppo limite (II) (Art. 17.2.a)



Arretramento di almeno 3 m. della linea di altezza dell'edificio dal confine di proprietà verso lo spazio pubblico (Art. 17.2.b)



Descrizione del complesso edilizio

Edificio centrale – Corpi A, F, G.

Si tratta di un unico edificio che, per struttura costruttiva, è stato suddiviso in 3 corpi: A (centrale), (F sul lato nord) e G (sul lato sud). E' l'edificio principale di tutta la struttura, quello di dimensioni più rilevanti e di maggior pregio architettonico. Il corpo A è costituito da 4 livelli, di cui uno seminterrato e 3 fuori terra, mentre i corpi F e G occupano il solo livello rialzato. L'utilizzo previsto per i 4 piani è il seguente:

- ✓ Piano S: Magazzini e vani tecnici
- ✓ Piano R: Corsi. Aule "Tecniche" ed Area Ristoro
- ✓ Piano 1: Corsi. Aule "tradizionali".
- ✓ Piano 2: Corsi. Aule "ICT" + Uffici direzionali

Foresteria – corpi C e D

I due corpi costituiscono in realtà un solo edificio al piano rialzato, in quanto sono collegati fra loro. L'edificio verrà destinato a foresteria per l'accoglienza di docenti e discenti. Molte delle segmentazioni già esistenti saranno mantenute, ma ciò nonostante l'edificio necessita di un rifacimento completo degli impianti. In particolare, per quanto riguarda l'impianto termoidraulico, occorre sostituire le tubazioni di collegamento con la centrale termica e rivedere anche l'impiantistica interna.

Magazzino materiale AREU – corpo B

E' un unico corpo a un solo piano di circa 320 mq. Tutto l'edificio verrà destinato ad accogliere il materiale AREU; in particolare, all'estremo sud ci sarà la zona di ricezione e rilascio del materiale e all'interno lo stoccaggio.

Scuderia

Si tratta di una struttura in evidente stato di degrado inutilizzabile. Previo ottenimento autorizzazione della soprintendenza, si intende demolire la struttura.

Casetta custode.

E' posizionata circa al centro dell'area ed è costituita da una piccola struttura di due piani, complessivamente di 70 mq circa. E' necessario eseguire opere di messa in sicurezza della balaustra del terrazzino e ristrutturare gli spazi destinati ad accogliere alcuni uffici di supporto.

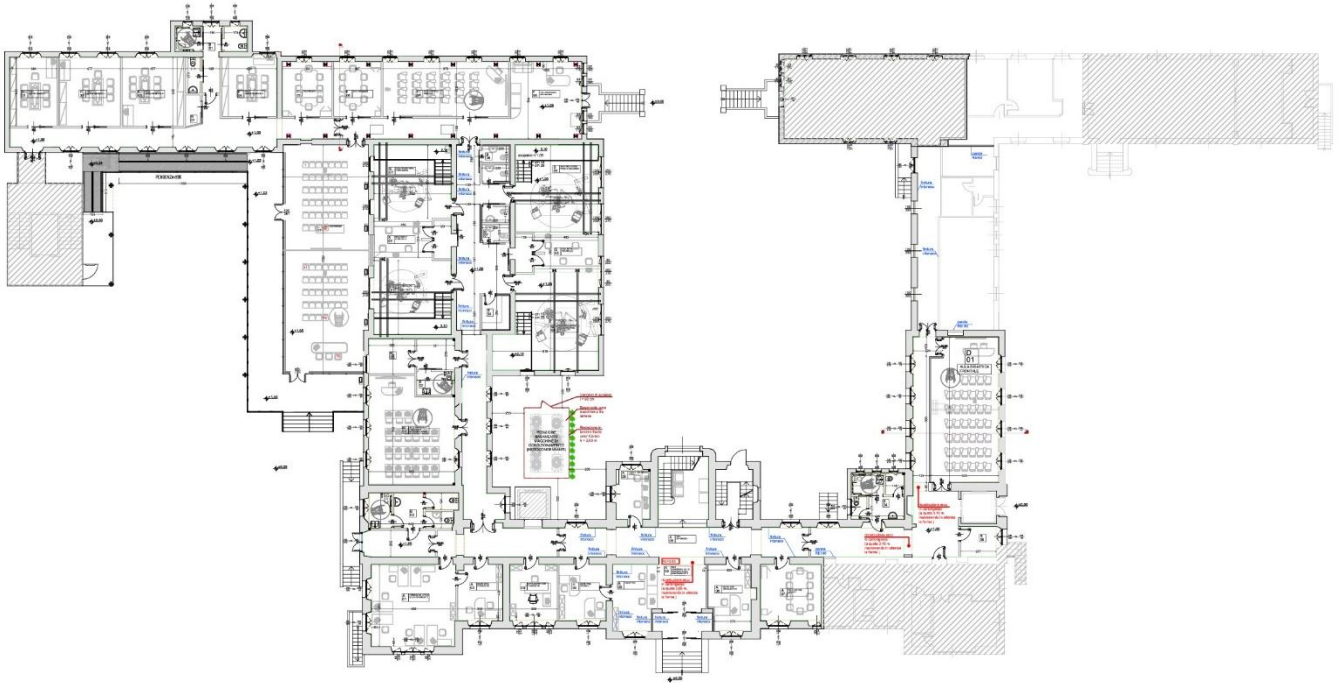
Viabilità

Attualmente sono presenti due ingressi, uno frontale rispetto al corpo centrale, verso viale Monza, che attraversa un parco pubblico e una verso via Isocrate, laterale sul lato sud, che porta direttamente alla zona retrostante al corpo principale, dove si troveranno i parcheggi. Dal momento che il solo ingresso agevole (e anche quello di maggior pregio) è quello verso viale Monza, si lascerà questo per l'ingresso pedonale, per le autorità e per i rari trasporti di eccezionali dimensioni, mentre l'ingresso da via Isocrate sarà quello automobilistico da utilizzarsi di norma. Per il futuro si prevede di realizzare anche un ulteriore ingresso verso via Erodoto, al fine di rendere minimo il disturbo della zona centrale causato dal passaggio di mezzi AREU. Tale ingresso non sarà presidiato e sarà accessibile solo al personale AREU addetto ai mezzi.

Descrizione interventi di FASE 1 e FASE 2

FASE 1

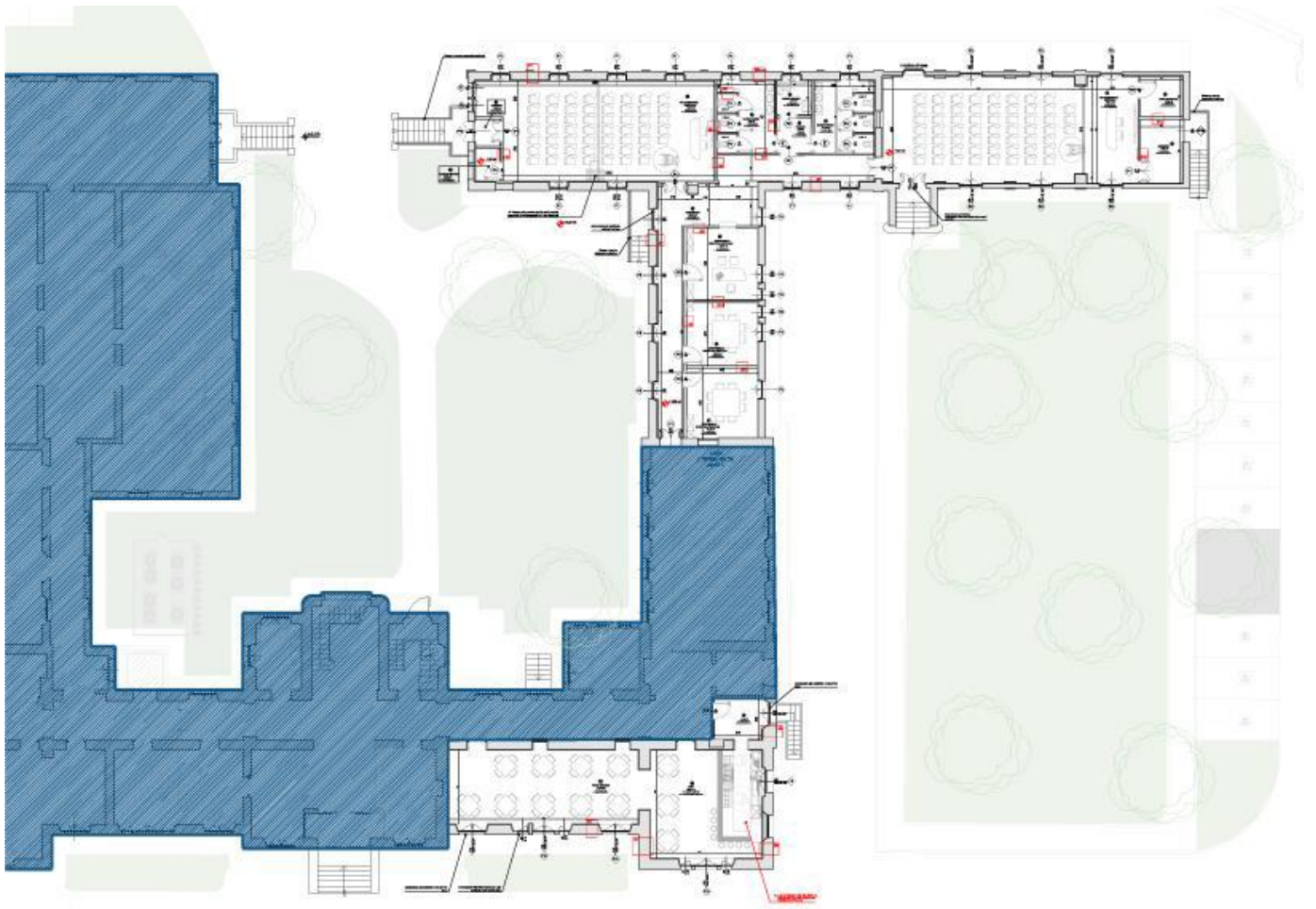
Regione Lombardia ha stanziato un primo finanziamento con Decreto n° 8048 della Direzione Generale Salute in data 04/09/2014 di € 4.738.875,95, per la progettazione ed esecuzione delle opere necessarie alla realizzazione dell'intervento denominato FASE 1 che ha riguardato una porzione del piano rialzato dell'edificio principale adibito ad aule formative ed uffici. La stazione Appaltante dell'intervento di fase 1, l'ASST Pini/CTO, ha proceduto ad aggiudicare i lavori con deliberazione n. 400 del 10 settembre 2015, a realizzare l'intervento e ad approvare il collaudo con Deliberazione n. 462 del 02/08/2018.



FASE 1: Pianta progetto piano rialzato (intervento concluso)

FASE 2

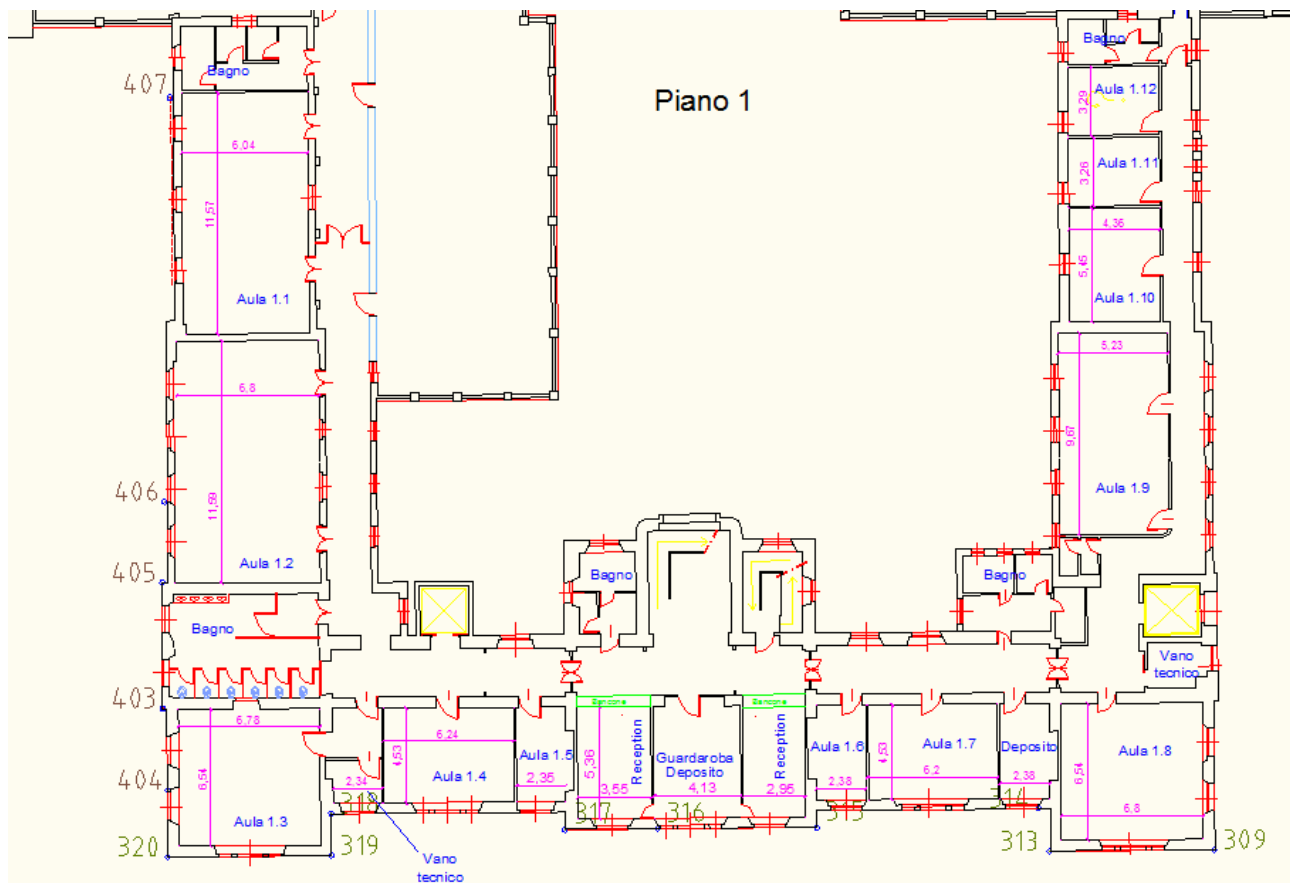
La progettazione delle opere necessarie alla realizzazione dell'intervento denominato di FASE 2, Stazione Appaltante AREU e finanziato con D.G.R. n. X/1521 del 20/03/2014, attualmente in corso di approvazione regionale. L'intervento riguarda il completamento della ristrutturazione del piano rialzato dell'edificio principale anch'esso adibito ad aule formative, uffici e punto ristoro, oltre alla realizzazione del locale manutenzione nell'edificio C (ex centrale termica).



FASE 2 Pianta progetto piano rialzato (progetto esecutivo in corso di approvazione)

Intervento di FASE 3

L'intervento relativo alla fase 3, oggetto del presente studio di fattibilità delle alternative progettuali, prevede la ristrutturazione del primo piano dell'edificio principale, per una superficie complessiva di circa mq 1.049,00.



Pianta piano primo: ipotesi destinazioni d'uso

Il primo piano, in continuità ed a completamento di quanto previsto al piano rialzato, sarà adibito ad aule di formazione, uffici e spazi comuni. L'intervento dovrà prevedere l'adeguamento alle vigenti normative in materia di requisiti igienico/sanitari, barriere architettoniche, dotazioni impiantistiche, antincendio, interventi antisismici oltre all'adeguamento statico del vano scala centrale. Andranno altresì previste adeguate vie di esodo per un affollamento previsto di circa 100 persone. Gli spazi, come detto, saranno di tipo formativo/didattico. Si prevede di realizzare una sala di realtà immersiva, sette aule didattiche, sale riunioni, una stanza di degenza ospedaliera e una stanza tipo ambulatorio medico, per attività formative, oltre a locali coffee break, reception, depositi, archivi, servizi igienici.

Gli interventi previsti sono i seguenti:

Interventi edili

- Nuove pareti in cartongesso;
- Idropittura lavabile per interni
- Pavimenti vinilici;
- Rivestimenti acustici delle sale formazione/didattiche con pannelli fonoassorbenti;
- Pavimento in gres porcellanato nei corridoi, nei bagni e negli altri locali;
- pavimento galleggiante;
- Controsoffitti in alluminio microforato ed in pannelli di cartongesso, entrambi ispezionabili;
- Serramenti esterni in legno
- Serramenti interni per vetrate in alluminio
- Porte interne in legno
- Porte REI
- Sanitari sospesi, lavabi, docce

Interventi strutturali

Per quanto attiene alle realizzazioni di tipo strutturale, si devono prevedere:

- Cappa antisismica strutturale di almeno 5 cm su tutto il pavimento del piano oggetto delle lavorazioni;
- Verifica della staticità e tenuta del nucleo centrale – vano scala;
- messa in sicurezza soffitto;

Interventi impiantistici

IMPIANTO MECCANICO

- Impianto di climatizzazione con sistema VRV a recupero di calore;
- Distribuzione gas nel corridoio, dalle unità esterne alle unità interne;
- Impianto idrico sanitario di alimentazione acqua calda fredda e ricircolo;
- Impianto idrico sanitario di scarico;
- Impianto antincendio a cassette UNI 45;
- Sistema di controllo impianto di climatizzazione;

IMPIANTO ELETTRICO

- Nuova cabina elettrica MT/BT;
- impianto di FM e Luce;
- nuovi quadri elettrici di distribuzione;

IMPIANTO TELEFONO-DATI

- armadi rack;
- Impianto prese dati completo di prese e linee fino ai rack;
- linee in fibra ottica per comunicazione dei rack con il centro stella al piano interrato;

RIVELAZIONE E ALLARME INCENDIO

- Espansione centrale rivelazione incendio esistente al piano interrato con nuovo loop per il piano 1
- Impianto rivelazione incendio a soffitto, nel controsoffitto e nei canali dell'aria del piano 1, completo di pulsanti e targhe di segnalazione ottico-acustiche

IMPIANTO SEGNALAZIONE AUDIO EVAC

- Espansione della centrale EVAC esistente al piano interrato;
- Impianto di segnalazione tramite diffusori acustici;
- Postazione microfonica in reception;

IMPIANTO SEGNALAZIONE INTRUSIONE

- Espansione della centrale antintrusione esistente del piano interrato;
- Impianto antintrusione al piano 1;

IMPIANTO VIDEOCITOFONICO

- Espansione dell'impianto esistente per una postazione videocitofonica intercomunicante in reception;

IMPIANTO AUDIO-VIDEO PER SALE AULE CONFERENZA

- Predisposizione cablaggio audio-video per proiettori a soffitto;

Il quadro economico dell'intervento di FASE 3 è il seguente:

QUADRO ECONOMICO			
1		Importo dei lavori a corpo	€ 1.346.000,00
2		Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (Titolo IV D. Lgs. n. 81/08)	€ 54.000,00
3		TOTALE 1	€ 1.400.000,00

SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE

4		Forniture arredi	€ 100.000,00
5		Demolizioni, rilievi, accertamenti e indagini	€ 11.000,00
6		Allacciamenti ai pubblici esercizi	€ 20.000,00
7		Imprevisti e lavori in economia (art. 42 c. 3 lett.- b) DPR 207/2010)	€ 70.000,00
8		Acquisizione apparati	€ 50.000,00
9		Accantonamento per adeguamento prezzi art. 106 comma 1 D.Lgs 50/2016	€ 14.000,00
Spese di cui agli articoli 24, 26, 27, 31 c. 8, 46 e 113 del D. Lgs. n. 50/16			
10	10/a	Progettazione Fattibilità Tecnico Economica, Definitiva ed Esecutiva (compreso CNPAIA), contrattualizzati	€ 93.749,19
	10/b	Verifica Progettazione (compreso CNPAIA), contrattualizzati	€ 34.868,24
	10/c	Direzione lavori (compreso CNPAIA)	€ 139.620,00
	10/d	CSE (compreso CNPAIA)	
	10/e	Accatastamento	
	10/f	Certificazione energetica	
	10/g	Collaudo Tecnico Amministrativo, collaudo statico, collaudi specialistici, (compreso CNPAIA)	
11		accantonamento opere artistiche legge 717/1949	€ -
12		Spese per pubblicità, ANAC, commissioni giudicatrici	€ 20.000,00
13		Tecnico 818	€ 10.000,00
14		TOTALE 2	€ 563.237,43
(SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE: importi righe da 4 a 13)			

15		IVA sul totale importo lavori, riga 3	10,00%	€ 140.000,00
16		IVA su forniture escluse dall'appalto, riga 4	22,00%	€ 22.000,00
17		IVA su somme a disposizione di cui alle righe 5,6,8,10,11,12,13	22,00%	€ 45.044,82
18		IVA su imprevisti, lavori in economia e accantonamento, righe 7,9	10,00%	€ 8.400,00
19		TOTALE 3 (SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE_ ONERI FISCALI DI LEGGE: importi righe da 15 a 18)	€	215.444,82

20		TOTALE 4 SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE: importi righe 14+19	€	778.682,25
-----------	--	---	----------	-------------------

<u>ECONOMIE DERIVANTI DALL'ESPERIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA</u>				
21		ECONOMIA DERIVANTE DAL RIBASSO DELL'IMPORTO A BASE DI GARA (righe 3, 10, 14)	€	-

22		ECONOMIA IVA, righe 18,19,20,21	€	-
23		TOTALE 5 (ECONOMIE A SEGUITO DEL RIBASSO OFFERTO IN GARA riga 21 + 22)	€	-
24		TOTALE QTE (riga 3 + 20)	€	2.178.682,25
25		TOTALE QTE TERZA FASE compreso arrotondamenti	€	2.178.683,31
Finanziamento con DGR X/1521 del 20/03/2014, DGR X/6548 del 04/05/2017, DGR XI/264 del 28/06/2018			€	2.178.683,31

Il Dirigente SS Tecnico Patrimoniale

Ing. Aldo Locatelli



PROPOSTA DI DELIBERA N. 59/2020

Oggetto: ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2020-2022 E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020, AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS N. 50/2016 S.M.I.

Attestazione

Il/La sottoscritto/a, in qualità di proponente, attesta la completezza, la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento di cui all'oggetto.

La presente attestazione costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento di cui all'oggetto.

Milano, 11/02/2020

Il/La proponente del provvedimento

LOCATELLI ALDO PAOLO

(La presente delibera è sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)